

4

I COMUNI IN ATTESA DI ENTRARE NELLA UNIONE

1

IL SOLO VOTO DATO A SOSTEGNO DELLA PRESIDENTE

“

NEL SUO COMUNE E' ANCHE APPOGGIATA DAL VOTO DEL PD

Daniele Tagliolini sindaco di Peglio

Nei rapporti qualcosa cambierà

I RAPPORTI tra i sindaci dell'Unione Montana, come cambieranno? Fernanda Sacchi di Mercatello, un tempo così amica della Pierantoni, continuerà ad esserlo? E Luzi, così amico di Gambini, continuerà ad esserlo dopo l'astensione sulla mozione di sfiducia alla Pierantoni?



SINDACO E PRESIDENTE PROVINCIA
A lato, Daniele Tagliolini nell'ultima FestaUnità a Pesaro

«La Pierantoni troppo sensibile alle richieste fatte da Urbino»

Daniele Tagliolini replica alle accuse della collega

– PEGLIO –

IL SINDACO di Peglio e presidente della Provincia Daniele Tagliolini replica a Romina Pierantoni sulle recenti vicende dell'Unione Montana: «Prendo atto di dover uscire spesso sui giornali per rispondere a dichiarazioni parziali quando – continua Tagliolini – basterebbe un confronto tra persone in maniera civile, ma se qualcuno evita volutamente il dialogo non è colpa mia. La mozione di revoca è stata l'atto finale di una situazione già compromessa con la gestione dei vigili. In varie occasioni ci è sembrato che la presidente dovesse rispondere a qualche richiesta specifica di Urbino».

«**NON** comprendiamo il perché, nella riunione del 26 settembre, abbia voluto portare fino in fondo la votazione per l'elezione del terzo assessore pur sapendo che ci sarebbe stata una

spaccatura e che non avrebbe portato a casa alcun risultato, visto che le scelte si fanno insieme ed avevamo chiesto di rinviare per valutare più serenamente alcune disponibilità a ricoprire l'incarico fino al 31 dicembre».

PER TAGLIOLINI la Pierantoni «non è riuscita a capire che non era lì per rispondere ad Urbino ma a tutti i Comuni. Non si tratta di una questione politica, visto che la sfiducia è stata trasversale, con l'unico voto contrario di Urbino. La Pierantoni nel consiglio comunale di Borgo Pace è appoggiata anche dal Pd ed ha votato alle primarie del Pd, mentre l'Unione non ha appartenenza politica ma è a servizio dei Comuni. Concetti semplici che ancora oggi non sono entrati nel suo linguaggio. Una delle mie proposte è proprio quella che il Presidente possa essere a rotazione tra i componenti del Consiglio».

«**LA PIERANTONI** mi accusa di non voler aprire ad altri comuni – conclude Tagliolini – invece è il nostro Statuto, ad oggi, a non consentire l'entrata di nuovi comuni. Non so come ha gestito i rapporti con le altre Unioni o con i comuni che lei ha proposto (Piobbico, Montecalvo in Foglia, Petriano e Isola del Piano). Per modificare uno Statuto serve l'accordo dei due terzi dei sindaci, ma penso sia opportuno che si esprimano i consigli comunali. Sono favorevole ad un allargamento, ma non è pensabile che possa essere la proposta della Pierantoni la base su cui ragionare. Non ci sono cittadini di serie A e cittadini di serie B, tantomeno sindaci di serie A e di serie B. All'interno dell'Unione si deve operare con la logica di stare insieme per i cittadini: l'Unione deve essere il luogo delle istituzioni e non dei partiti».

Andrea Angelini

Da Borgo Pace il sindaco ribatte: «Lavoro nell'interesse del nostro territorio»

– BORGO PACE –

LA REPLICA di Romina Pierantoni: «La mia proposta di modifica statutaria è stata dettata dall'atteggiamento ostruzionistico dimostrato dal sindaco Ciccolini, assessore dell'Unione Montana, il quale dalla fine di luglio non ha più partecipato alle giunte regolarmente convocate. Tengo a precisare che, nell'interesse dell'Unione mi sono adoperata in tutti i modi possibili per consentire l'ingresso nell'Unione stessa di altri Comuni, al fine di aumentare la possibilità di conseguimento degli obiettivi dell'Ente. Qualcuno ora cerca di dare motivazioni a un atto di fatto ingiustificabile razionalmente. Invito i cittadini a valutare loro stessi quanto accaduto sulla base dei fatti, richiedendo il verbale della seduta consiliare di lunedì. Oggi dispiaciuta, ma tranquilla, sono a lavorare nel mio Comune sempre con la convinzione che anche dal proprio Comune, anche nell'interesse dei miei cittadini continuerò a lavorare, come sindaco, per il nostro territorio».

a. a.